

EVENTO

IL CAMMINO DELLA SACRA FAMIGLIA

Koinè - Fiera di Vicenza, lunedì 13 febbraio 2023, ore 11.00

Arena Turismo Religioso

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Dal Vangelo di Matteo

Secondo tradizioni millenarie, sono almeno 25 i luoghi toccati, nell'arco di tre anni, dalla Sacra Famiglia durante la fuga in Egitto.

Partendo da Betlemme, la Sacra Famiglia entrò in Egitto dalla parte Nord, passando dal deserto del Sinai, raggiungendo la città di Tal Basta. Lì, sorse una fonte d'acqua, da cui Gesù bevve facendo di quella una fonte miracolosa. All'ingresso nella città, gli idoli caddero a terra, suscitando l'ira dei sacerdoti pagani, e costringendo così la Sacra Famiglia ad abbandonare la città. Dunque, Gesù, Maria e Giuseppe attraversarono il Nilo dal Ramo di Rosetta, ed arrivarono a Wadi el Natrun, e quindi proseguirono verso Sud, dirigendosi verso il Cairo. Intorno a El Mataria, a circa 10 chilometri dalla città, la Sacra Famiglia riattraversò il Nilo e si riposò all'ombra di un albero che oggi è conosciuto come albero di Maria. Anche lì vicino, sgorgò una fonte d'acqua e crebbe una pianta aromatica, la pianta del "Balsamo", che si aggiunge ai profumi e agli aromi con cui viene prodotto il crisma. Quel luogo è, dal Medioevo, uno dei posti più visitati. Quindi, la Sacra Famiglia andò verso il Cairo Vecchio. Lì si fermò, e la testimonianza della loro presenza è data dalle molte chiese e conventi sorti in quella zona, come la chiesa di Abu Serga (San Sergio), che racchiude la grotta dove si rifugiò la Sacra

Famiglia. Ma anche lì cadevano gli idoli, e così Gesù, Giuseppe e Maria dovettero ripartire. Andarono ancora in direzione Sud, arrivarono a El Maadi, nei dintorni di Menfi, nel luogo dove c'è la chiesa della Santa Vergine costruita nel XIII secolo e dove si trova ancora la scala di pietra che la Sacra Famiglia utilizzò nella sua discesa sulla riva del Nilo. Quindi, i tre si diressero verso Samallut, attraversando il Nilo di nuovo nella zona dove oggi si trova il monastero della Santa Vergine a Gabal el Tair, e lì si stabilì in una grotta racchiusa nell'antica chiesa. Gabal El Tair significa "Monte degli uccelli", perché è luogo di raduno di migliaia di uccelli di Bokirs. Ma oggi, la zona è conosciuta come monte del Palmo. Il Palmo sarebbe quello di Gesù, che stese la mano impedendo ad una roccia di cadere sulla sua famiglia, lasciandovi l'impronta. La tappa successiva fu una grotta nel Monte Kuksam, che divenne poi l'altare dell'antica chiesa della Santa Vergine nel monastero di El Moharrak. La pietra del piano dell'altare è quella su cui dormiva Gesù, e la sua presenza compie un'altra profezia di Isaia: "Ci sarà un altare dedicato al Signore in mezzo al paese d'Egitto". E fu da lì che la Sacra Famiglia partì per fare ritorno in Israele, perché un angelo in sogno avvertì Giuseppe che erano morti quelli che volevano la morte di Gesù. Nella via del ritorno, fecero un percorso differente, passando dal Monte Assiut, dove ora sorge un monastero dedicato alla Vergine. Il viaggio della Sacra Famiglia terminò con il ritorno in Palestina, tre anni dopo la loro partenza.

PROGRAMMA

ore 11.00

IL CAMMINO DELLA SACRA FAMIGLIA

MR. NADER ANVAR GUIRGUIS

Coordinatore della Commissione del Ministero del Turismo Egiziano per il Progetto Nazionale del Cammino della Sacra Famiglia

DR. ESSA ESKANDER

Presidente del Sacro Cammino italo/egiziano

Direttore Osservatorio permanente per il Mediterraneo

ISCRIZIONI

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE.

CERTIFICAZIONE PER GUIDE TURISTICHE

IL CORSO RILASCIAMO CERTIFICATO DI PRESENZA, VALIDO AI FINI CURRICOLARI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, QUALORA PREVISTO DALL'ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA.

- Per ottenere la certificazione di partecipazione dovrà essere inviata una richiesta scritta a: chiara.fizzotti@iegexpo.it indicando nome e cognome, associazione di appartenenza, convegno a cui si intende partecipare.
- Il Certificato potrà essere ritirato all'uscita dei convegni all'ingresso della Fiera, CASSA ACCREDITI

ESONERO PER DOCENTI

IL MIUR CONCEDE AI DOCENTI DI RELIGIONE E DISCIPLINE UMANISTICHE ED ARTISTICHE DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO A LIVELLO NAZIONALE L'ESONERO DALL'OBBLIGO DI SERVIZIO PER LA GIORNATA DI PRESENZA AI CONVEGNI.

- I docenti potranno scaricare la delibera presente sul sito www.koinexpo.com e consegnarla ai dirigenti scolastici.
- Per ottenere la certificazione di partecipazione dovrà essere inviata una richiesta scritta a: chiara.fizzotti@iegexpo.it indicando nome e cognome, scuola di appartenenza, convegni a cui si intende partecipare.
- Il Certificato potrà essere ritirato all'uscita dei convegni all'ingresso della Fiera, CASSA ACCREDITI.

CREDITI PER STUDENTI

QUALORA PREVISTO DAL PIANO DI STUDIO DELLA SINGOLA SCUOLA O ISTITUTO, IL CONVEGNO RILASCIAMO UN CERTIFICATO PER IL MONTE ORE DI PRESENZA, DA UTILIZZARE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI.

- Per ottenere la certificazione di partecipazione dovrà essere inviata una richiesta scritta a: chiara.fizzotti@iegexpo.it indicando nome e cognome, scuola di appartenenza, convegni a cui si intende partecipare.
- Il Certificato potrà essere ritirato all'uscita dei convegni all'ingresso della Fiera, CASSA ACCREDITI.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

PROF. ANGELOMARIA ALESSIO - 351.959.15.35 – angelo@angelolessio.it